



Adunanza del giorno 07.02.2017
N. 26

Oggetto: Gestione integrata del Verde e del Decoro Urbano. Atto d'indirizzo.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di febbraio alle ore 18,30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

Pres.	Ass.
P	
P	
P	
	A
P	

MALAFOLIA Francesca
DE ANGELIS Tiziana
PIACENTI D'UBALDI Vittorio
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **13 -02- 2017**

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI **13 -02- 2017**
[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

Con D.C.C. nr. 122 del 20.3.2013 è stato approvato il "Regolamento comunale per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con disabilità";

TERNI

Con D.G.C. nr. 313 del 9.10.2013 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione del regolamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con disabilità, l'elenco dei settori contrattuali sottoposti al regolamento e l'elenco delle categorie dei soggetti beneficiari";

IL SEGRETARIO GENERALE

Con D.G.C. nr. 80 del 12.3.2014 è stato approvato "l'elenco dei contratti d'appalto per la fornitura dei beni e servizi" per l'applicazione del Regolamento approvato con D.C.C. nr. 122 del 20.3.2013;

ESECUTIVA IN DATA **24.02.2017**
ai sensi art. 134/32 d.lgs 267/2000
[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

Nel suddetto elenco è stato stabilito di applicare le procedure "sotto soglia" previste dal citato regolamento comunale per i servizi consistenti in: sfalcio, taglio, pulizia, manutenzione, fioriere, innaffiatura laghetti e fontane aree verdi; manutenzione aree verdi di pertinenza delle scuole; micro- interventi di manutenzione ordinaria in aree omogenee prioritarie tra le misure rientranti nel progetto per il decoro urbano del Comune di Terni.

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- LL.PP. Gestione del territorio
- Ass. Giacchetti

Con D.G.C. nr. 200 del 17.12.2014 è stato approvato l'atto d'indirizzo per la riorganizzazione dei Servizi di gestione del Verde Pubblico e del Decoro Urbano. Tale atto ha stabilito tra gli obiettivi e le priorità:

- a) la redazione, a breve termine, di un progetto per l'affidamento dell'appalto di servizio per la gestione del verde pubblico e il decoro urbano nell'anno 2015 (suddiviso

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



[Signature]

in lotti omogenei e con le procedure previste dal regolamento comunale vigente per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e con disabilità, approvato con D.C.C. nr. 122 del 20.3.2013).

- b) Avviare studi per la raccolta dati ed approfondimenti necessari alla elaborazione di un bando di global service con un unico contraente che prevede l'inserimento delle clausole sociali, secondo i criteri previsti dal vigente regolamento comunale per l'inserimento delle clausole sociali, secondo i criteri previsti dal vigente Regolamento Comunale approvato con D.C.C. nr. 122 del 20.3.2013;

Con D.D. nr. 280 del 4.2.2015 il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio ha dato esecuzione al suddetto atto d'indirizzo, provvedendo alla micro-organizzazione interna dell'Ufficio, individuando la P.O. Responsabile dei nuovi procedimenti di gara;

Sulla base delle predette linee d'indirizzo, la Direzione competente ha posto in essere un progetto complessivo che ha portato ad una rivisitazione complessiva del modello di gestione delle attività indicate. In particolare, sono state individuate le azioni, le misure e gli interventi strategici di razionalizzazione, semplificazione e riordino del sistema di gestione dei servizi al fine di raggiungere le seguenti attività: procedere ad una adeguata analisi dei bisogni; sviluppare la programmazione delle attività; attuare un migliore coordinamento degli interventi; generare un risparmio economico, mettendo a sistema la redditività economica del patrimonio boschivo e agro forestale e migliorare la qualità delle prestazioni;

Con D.G.C. nr. 245 del 29.7.2015 è stato approvato l'atto avente per oggetto *“riordino attività del Servizio gestione verde pubblico, tutela patrimonio arboreo, gestione patrimonio boschivo ed agro forestale, manutenzione siti di pregio turistico e per il decoro urbano”*.

Il progetto ha individuato e classificato le attività oggetto di riordino:

- A. Gestione integrata dell'attività manutentiva delle aree di pregio turistico del territorio;
- B. Gestione degli interventi per la tutela e la manutenzione del patrimonio arboreo e la gestione delle patrimonio agro – silvo pastorale comunale;
- C. Gestione integrata della manutenzione del verde urbano (parchi, giardini pubblici, verde scolastico, etc) e del decoro urbano;
- D. Gestione delle attività del verde stradale in genere;
- E. Gestione delle rotonde stradali e spazi a verde di pregio in ambito urbano, mediante contratti di sponsorizzazione da attuare con le modalità previste nella D.G.C. nr. 67 del 4.3.2015;
- F. Gestione aree verdi assegnate alle Associazioni e Condomini, patti di collaborazione previsti dal regolamento comunale sulla gestione dei beni comuni;

Le attività di riordino previste dalla suddetta deliberazione, sono state attuate con importanti risultati.

Per quanto riguarda l'attività C, l'atto deliberativo ha confermato di procedere all'appalto dei servizi in applicazione del regolamento approvato con la D.C.C. nr. 122 del 20.3.2013 e della D.G.C. nr. 80 del 12.3.2014.

Sono stati individuati tre lotti omogenei e funzionali d'intervento come di seguito riportato:

- Lotto n. 1 – Area Terni Nord;
- Lotto n. 2 – Area Terni Centro;
- Lotto n. 3 – Area Terni Sud.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Il progetto redatto ha consentito di determinare gli importo dell'appalto da porre a base di gara, per un periodo temporale di 8 mesi, al fine di gestire le attività con urgenza ed razionalizzare le poche risorse disponibili in bilancio. L'importo complessivo stimato per i servizi manutentivi sono pari a:

- € 198.665,24 per il Lotto n. 1;
- € 194.677,54 per il lotto nr. 2;
- € 191.316,01 per il lotto nr. 3.

L'importo complessivo occorrente per attivare il servizio è stato stimato in € 584.658,79 oltre alle somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale di € 713.958,72.

La manutenzione del verde, infatti, rientrava tra i servizi definiti non prioritari, ovvero quelli soggetti esclusivamente ad alcune disposizioni peculiari e ai principi generali del Codice degli Appalti (Allegato II B del D.Lgs. 163/06). Infatti solo i servizi prioritari sono quelli che dovevano assoggettarsi integralmente alla disciplina ordinaria del Codice degli Appalti. Per i servizi, dettagliatamente individuati dalla categoria 27 dell'allegato II B citato, le ragioni per una applicazione parziale del Codice sono rinvenibili nell'articolo 2 del Codice. Dovendosi applicare i principi generali del Codice era obbligatorio, dunque, individuare i lotti, assoggettandosi a quanto stabilito dall'art. 44, comma 7, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 2, legge n. 135 del 2012, poi dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013. Pertanto, ai sensi del successivo articolo 20 del Codice, l'aggiudicazione di questi appalti era disciplinata esclusivamente: dall'articolo 68 (specifiche tecniche); dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati nei settori speciali). Inoltre, l'aggiudicazione degli appalti di servizi di tale natura doveva avvenire nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 27 del Codice, che costituisce una norma di chiusura volta ad assicurare l'applicazione di un nucleo minimo di principi. La disposizione citata, infatti, prevedeva: "1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità. L'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto.

Trovavano, pertanto, applicazione i principi comunitari di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità. Le regole procedurali discendenti da tali principi erano state chiarite anche da un'importante comunicazione interpretativa della Commissione Europea n. C 179/2 DEL 1/8/2006, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni degli appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» che, come chiarito anche dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) con deliberazione n. 72/2007 deve ritenersi integrativa dell'articolo 27. La «Comunicazione interpretativa» aveva potuto precisare che esiste una vasta gamma di appalti che non erano coperti o erano coperti solo in parte da tali direttive, ad esempio:

- gli appalti il cui importo era inferiore alle soglie di applicazione delle direttive «appalti pubblici»;
- gli appalti di servizi di cui all'allegato II B della direttiva 2004/18/CE e all'allegato XVII B della direttiva 2004/17/CE, il cui importo supera le soglie per l'applicazione di tali direttive.

I predetti appalti rappresentano un'importante opportunità per le imprese del mercato interno, in particolare anche per le PMI e per le imprese «start-up».

Il sistema di appalto sopra indicato ha permesso di gestire le attività di gestione integrata del verde e del decoro urbano per buona parte dell'anno 2016.

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Nel frattempo l'Ufficio tecnico competente sta provvedendo a redigere un nuovo progetto compatibile con le risorse disponibili nel bilancio pluriennale 2017 – 2018 che consentono una gestione con contabilità a misura degli interventi volta per volta commissionati dai responsabili dell'Ufficio sulla base delle esigenze prioritarie nella misura in cui ne sarà possibile il soddisfacimento.

Considerando che i servizi di taglio dell'erba affidati con i precedenti appalti, sono stati in gran parte esauriti sin dal mese di ottobre 2016, con la D.D. nr. 4272 del 24.12.2016 il Dipartimento Lavori Pubblici e Gestione del Territorio ha incaricato l'A.Fo.R. di dare continuità ai servizi minimi essenziali per la gestione del verde pubblico, nelle more dello svolgimento della nuova procedura gara.

Questo è stato possibile in quanto in data 27/06/2016, il Comune di Terni ha sottoscritto con l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria un protocollo, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della Legge Regionale n. 18 del 23/12/2011, in ottemperanza delle delibere di Giunta Comunale n. 245 del 29/07/2015 e n. 110 del 18/05/2016, conferendo alla medesima Agenzia Forestale la delega della gestione di funzioni e servizi indicati nell'art. 1, comma 6 compatibili con l'attività istituzionale dell'Agenzia di cui all'art. 19, comma 2 della L.R.19/2011, tra cui è compresa la sistemazione e il miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico e ogni attività per l'ottimale gestione del verde pubblico. L'art. 10, del sopracitato protocollo, stabilisce che il rendiconto della gestione verrà effettuato a consuntivo sulla base della contabilità analitica che tiene conto delle voci di prezzo previste dal vigente prezzario regionale dell'Umbria alle quali va applicato uno sconto percentuale del 20%. Infatti, con l'approvazione della delega delle funzioni sopra citate, il Comune di Terni può affrontare anche le urgenti attività che riguardano la sistemazione delle aree verdi pubbliche e comunque ogni attività utile e prioritaria per garantire la gestione del verde pubblico, compresa la manutenzione delle aree verdi della città nella fase transitoria sopra descritta.

Attualmente il D.Lgs. 50/2016 disciplina l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto servizi, indicando all'art. 1, comma 8 che i riferimenti alle nomenclature nel contesto degli appalti pubblici, sono effettuati utilizzando il vocabolario comune (CPV), ragione per cui il nuovo Codice richiama in toto la "vecchia" classificazione e lo stesso ambito di applicazione, inserendo però l'allegato IX al posto del vecchio allegato IIB.

Il servizio di manutenzione del verde (CPV 77313000-7) non rientra più tra i "contratti esclusi in tutto o in parte dell'ambito di applicazione" e quindi tra i "Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi" ai quali si applicano le disposizioni contenute negli artt. 140,143 e 144.

Per quanto sopra premesso e considerato:

Visto che l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 disciplina la suddivisione degli appalti in lotti ed in particolare al comma 1 stabilisce: "*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle*

4

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti".

Vista l'evoluzione normativa in materia degli appalti dei servizi che riguardano la manutenzione del verde pubblico, applicata al regolamento comunale vigente sopra citato e ai precedenti atti d'indirizzo.

Al fine di poter organizzare l'attività amministrativa di competenza degli Uffici e garantire così i servizi essenziali per la cura e l'igiene della Città.

Tenuto conto che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017 – 2021 di cui all'art. 243 bis del D.Lgs. 267/00 s.m.i. approvato con D.C.C. n. 430 del 28.12.2016 individua gli obiettivi di riduzione ed efficientamento della spesa che impone una riduzione degli impegni del 4% annuo.

VISTO che il presente atto costituisce mero atto d'indirizzo dell'Esecutivo per cui non sono necessari i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di dare atto di quanto in premessa considerato;
- 2) Di modificare gli indirizzi approvati con la D.G.C. nr. 80 del 12.3.2014 e la D.G.C. nr. 200 del 17.12.2014 come segue:
 - a. Di assicurare la manutenzione del verde pubblico, nella fase transitoria dell'assegnazione di una nuova procedura d'appalto, mediante delega di funzione all'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria ai sensi dell'art. 5 (combinato con l'art. 1, comma 6) del Protocollo d'intesa stipulato in data 27.6.2016 ai sensi dell'art. 19, comma 2 della Legge Regionale n. 18 del 23.12.2011, in ottemperanza delle delibere di Giunta Comunale n. 245 del 29.7.2015 e n. 110 del 18.5.2015; stabilendo che le procedure di gara per l'aggiudicazione devono esaurirsi entro il 30.09.2017;
 - b. Di incaricare il Dipartimento Lavori Pubblici e Gestione del Territorio di procedere alla redazione di un nuovo progetto di un appalto del tipo a misura per la manutenzione del verde pubblico al fine di essere sottoposto in approvazione in tempi rapidi, prevedendo: un unico lotto d'intervento con l'obiettivo di ampliare al concorrenza non solo al mercato interno, nel rispetto del vigente D.Lgs. 50/2016 e del regolamento comunale approvato con la D.C.C. nr. 122 del 20.3.2013; l'indizione di una gara aperta per un appalto di durata biennale, con l'eventuale opzione annuale di cui all'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
 - c. Di redigere il progetto, tenendo conto tener conto degli stanziamenti attualmente previsti nel bilancio pluriennale 2017 e 2018 con riduzione percentuale del 4% annuo ai sensi degli obiettivi di riduzione delle spesa stabiliti nella D.C.C. nr. 430 del 28.12.2016.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo